



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, come novellato dal D.L. 25/2025 convertito con l. 69/2025;

VISTO l'art. 6, comma 2, del d. lgs. 165/2001, che prevede che “*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*” e inoltre che “*Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e in particolare i commi 126 e 127 dell'art. 1 con i quali viene modificato il regime finanziario delle procedure di mobilità volontaria, prevedendo, con riferimento alle procedure attivate successivamente alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2025, che gli oneri derivanti dall'acquisizione di personale a conclusione dei processi di mobilità si provvede nei limiti delle facoltà assunzionali dell'Amministrazione di destinazione disponibili a legislazione vigente;

VISTO l'art. 30, comma 2 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nella parte in cui dispone “*A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, (...) destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale (...) che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole*” e considerata la necessità dell'Amministrazione di continuare ad avvalersi di tali unità di personale;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Amministrazione civile 2026/2028, adottato con PIAO 2026 - decreto ministeriale del 31 gennaio 2026, nell'ambito del quale è stata prevista la copertura di n. 200 unità di personale appartenente all'Area degli Assistenti e n. 100 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari – vari profili – mediante procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTO il DPCM 2 luglio 2026 con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata a bandire una procedura di mobilità per n. 100 unità di personale dell'Area dei Funzionari e n. 200 unità dell'Area degli Assistenti;

RILEVATO che da tale contingente complessivo deve essere detratto quello da riservare agli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano pari a n. 18 unità, di cui n. 12 unità per l'Area degli Assistenti e n. 6 unità per l'Area dei Funzionari, la cui procedura è demandata mediante apposita delega al Commissario di quella Provincia, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Comparto e, da ultimo, il CCNL Comparto Funzioni centrali per il triennio 2025-2027, sottoscritto in data 6 agosto 2026;

VISTO il Contratto Collettivo integrativo del personale dell'Amministrazione civile dell'interno per il quadriennio 2022/2024, sottoscritto in data 11 ottobre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 n. 78 *“Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del ministero dell'interno”* come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 231 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 179;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 14 giugno 2024 con cui la dotazione organica del personale di livello non dirigenziale dell'Amministrazione civile è stata ripartita all'interno delle Aree degli operatori, degli assistenti e dei funzionari, in base alle Famiglie professionali individuate dal Contratto collettivo integrativo del personale dell'Amministrazione civile sottoscritto l'11 ottobre 2023, nonché ai profili di ruolo definiti dal Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell'Amministrazione civile 2024-2026, così come modificato dal decreto del Ministro dell'interno 20 marzo 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023 recante *“Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”*;

DECRETA

Art. 1

Posti da ricoprire

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità a domanda, per titoli e colloquio, per il personale di ruolo, a tempo indeterminato, appartenente alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, finalizzata all'immissione nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno di n. 94 unità di personale per l'Area dei Funzionari e n. 188 unità per l'Area degli Assistenti, vari profili, da destinare agli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno negli ambiti territoriali di cui all'Allegato “1”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) appartenere ad area e profilo corrispondenti a quello per il quale si intende proporre domanda;
- c) aver superato il periodo di prova;
- d) essere in possesso della cittadinanza italiana o dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis del decreto legislativo 165/2001;
- e) essere in possesso della condotta incensurabile, ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) godere dei diritti civili e politici;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione;
- h) avere ricevuto dall'Amministrazione di appartenenza il nulla osta al trasferimento mediante procedura di mobilità volontaria entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nei casi previsti dall'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e in particolare:

- quando il candidato non occupi una posizione dichiarata motivatamente infungibile dall'Amministrazione cedente, non sia stato assunto da meno di tre anni e il trasferimento non determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente (art. 30, comma 1, secondo periodo, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- nei casi di trasferimento tra sedi centrali di differenti Ministeri, Agenzie ed enti pubblici non economici nazionali, a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza e fatti salvi i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente (art. 30, comma 1, ultimo periodo, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

il candidato dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la sussistenza dei presupposti normativi che escludono la necessità del nulla osta al trasferimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

2. Alla procedura non possono partecipare i dipendenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

a) destinatari, nei due anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di provvedimenti disciplinari, con esclusione delle sanzioni che vanno dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione;

b) destinatari, nei due anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, di un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021;

c) interessati, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, da misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Alla procedura possono partecipare con riserva i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare pendente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. In questo caso l'eventuale passaggio verso l'amministrazione civile dell'interno è sospeso ed è subordinato alla definizione del procedimento disciplinare pendente con l'archiviazione, ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

Art. 3

Presentazione delle domande, termine e modalità

1. Le domande di partecipazione alla presente procedura dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica tramite Portale Unico del Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica "InPA", entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul suddetto Portale, pena l'esclusione dalla procedura. La domanda potrà essere presentata per uno solo dei codici corrispondenti al profilo di ruolo e per un solo ambito territoriale di cui all'Allegato "1".

2. Il personale interessato a partecipare alla procedura invia, previa registrazione al Portale, la propria candidatura completa delle generalità richieste, corredata del curriculum vitae datato e sottoscritto dal quale risultino i titoli formativi posseduti, le esperienze professionali maturate e la valutazione della performance individuale riferita all'ultimo triennio.

Alla domanda dovrà essere altresì allegato:

a) il nulla osta al trasferimento, ove dovuto, o la dichiarazione attestante la sussistenza dei presupposti normativi che escludono la necessità del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- b) la dichiarazione dell'Amministrazione di provenienza relativamente all'area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale), Famiglia professionale o profilo professionale posseduto e del trattamento economico in godimento, del differenziale stipendiale e del differenziale derivante da progressione economica orizzontale, ove presente.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, al suo scadere, non permette più l'accesso alla procedura.

4. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 d.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

5. Il presente Bando è pubblicato sul Portale di Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica InPA <https://www.inpa.gov.it/> e sul Portale del Reclutamento dell'Amministrazione civile dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>.

Art. 4

Motivi di esclusione

1. Determinano l'esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso, risultante dalle domande di partecipazione, anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità e termini diversi da quelli prescritti dal presente bando.

2. I requisiti di ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissato nel presente Avviso nonché alla data della successiva immissione nei ruoli del Ministero dell'interno.

3. La mancanza dei requisiti richiesti all'atto dell'immissione nei ruoli del Ministero dell'interno comporta la decadenza dal diritto all'immissione medesima.

4. Tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti o la sussistenza di una causa di esclusione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento ministeriale sarà nominata la Commissione esaminatrice, cui compete la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati e la valutazione dei titoli dichiarati secondo i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 6.

2. Presso le Prefetture degli ambiti territoriali interessati dalla presente procedura di mobilità saranno istituite apposite Commissioni territorialmente competenti, incaricate dello svolgimento dei colloqui dei candidati che abbiano presentato domanda per l'ambito territoriale di riferimento.

3. Per i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione per l'ambito territoriale di Roma – Uffici centrali il colloquio verrà svolto dalla Commissione esaminatrice di cui al comma 1 del presente articolo.

4. All'esito dei colloqui, le Commissioni territorialmente competenti trasmettono i relativi verbali, unitamente agli atti e alle risultanze della valutazione effettuata, alla Commissione esaminatrice, che procede alla formazione delle graduatorie finali e allo svolgimento di ogni ulteriore attività di competenza.

Art. 6

Criteri per la valutazione e per la formazione delle graduatorie

1. La selezione è per titoli e colloquio.

2. La Commissione esaminatrice procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei titoli secondo i seguenti criteri, comuni a tutti i profili:

Titolo di studio (per un massimo di 5 punti)

- a) Diploma 1 punto
- b) Laurea triennale 2 punti
- c) Master di I livello 2,5 punti
- d) Laurea vecchio ordinamento/magistrale /specialistica 3 punti
- e) Master di II livello 4 punti
- f) Dottorato 5 punti

Per la valutazione dei titoli di studio verrà considerato unicamente il titolo accademico più elevato posseduto dal candidato.

3. Il colloquio individuale (per un massimo di 20 punti), svolto dalle Commissioni di cui all'art. 5, verte su:

- a) Conoscenza delle materie di competenza del Ministero dell'interno e sue articolazioni (massimo 5 punti);
- b) Competenze e conoscenze professionali previste per la famiglia professionale per la quale è proposta la candidatura (massimo 5 punti);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- c) Conoscenza della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (massimo 5 punti);
- d) Capacità relazionali e di interazione (massimo 5 punti).

3. Sono valutabili i titoli di studio stranieri, ossia rilasciati da enti non italiani, riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l'ente che ha emesso il titolo e muniti della dichiarazione di valore, per i quali, il candidato abbia inviato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, l'apposita richiesta di equivalenza dei titoli esteri di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del DPR 30 luglio 2009, n. 189.

Al fine di consentire a questa Amministrazione la trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca, il candidato invia la richiesta mediante posta elettronica certificata al Ministero dell'interno – Dipartimento per l'Amministrazione generale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie – Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile – Ufficio II – Reclutamento, progressione e mobilità al seguente indirizzo risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it, indicando nell'oggetto il codice della procedura di cui all'Allegato 1 cui intende partecipare.

Pena il rigetto della richiesta per irricevibilità, il candidato allega all'istanza di equivalenza del titolo la documentazione necessaria, come dettagliata sul sito internet del Ministero dell'Università e della Ricerca ai seguenti link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>;

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/pdf%202.pdf>

Non saranno prese in considerazione richieste di riconoscimento pervenute oltre i termini di scadenza del bando.

Nelle more della conclusione del procedimento di equivalenza del titolo conseguito all'estero, lo stesso verrà valutato con riserva. In caso di mancato riconoscimento dei titoli esteri da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'ammissione alla procedura dei candidati e la valorizzazione dei titoli di studio esteri sono soggette a revoca.

4. Nel Portale di reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica InPA <https://www.inpa.gov.it/> e nel sito internet <https://concorsiciv.interno.it> verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con indicazione del luogo e della data dello stesso. Detta pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e ha valore di notifica nei confronti degli interessati. Il candidato che non si presenterà al colloquio sarà considerato rinunciatario.

Art. 7

Graduatorie finali

1. Le graduatorie, distinte per profilo e ambito territoriale, sono formate dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 5, comma 1, secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo determinato dalla valutazione dei titoli e dal colloquio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione procede prioritariamente all'immissione nei propri ruoli del personale proveniente da altre amministrazioni, che si trovi in posizione di comando presso l'Amministrazione civile dell'Interno da almeno un anno alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e che abbia riportato una valutazione della performance pienamente favorevole. Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità, istanze e manifestazioni di disponibilità già in possesso dell'Amministrazione civile. Pertanto, coloro che siano interessati dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente con le modalità indicate dal presente bando.

3. A parità di punteggio sarà data preferenza ai candidati con la minore età anagrafica.

4. Le graduatorie sono approvate con provvedimento ministeriale e pubblicate su InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e sul Portale del Reclutamento dell'Amministrazione civile dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>.

Art. 8

Inquadramenti in ruolo

1. I vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del personale contrattualizzato non dirigenziale dell'Amministrazione civile dell'interno, nell'Area dei Funzionari o nell'Area degli Assistenti - Famiglie professionali e profili di ruolo come dettagliati nell'Allegato "1" e assegnati presso gli Uffici di questa Amministrazione collocati negli ambiti territoriali di cui al medesimo allegato.

2. L'inquadramento dei candidati utilmente collocati in graduatoria avverrà mediante equiparazione tra le aree e le categorie previste per le amministrazioni di provenienza e di destinazione nonché tramite confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, tenendo conto delle mansioni, delle competenze professionali, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle declaratorie delle medesime aree e categorie, eventuali abilitazioni professionali ove previste, senza pregiudicare, rispetto al requisito del titolo di studio, le progressioni di carriera legittimamente acquisite.

Art. 9

Modalità di equiparazione e trattamento economico

1. L'equiparazione delle posizioni giuridico - economiche dei candidati verrà effettuata in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023 con il quale sono stati disciplinati i processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale individuando la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento basati sulle nuove strutture della retribuzione, con riferimento ai nuovi stipendi tabellari e ai nuovi differenziali stipendiali così come determinati dai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 in relazione al primo inquadramento nei nuovi sistemi di classificazione.

2. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001, salvo diversa specifica previsione normativa, al personale trasferito si applicherà esclusivamente il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei vigenti Contratti Collettivi del Comparto funzioni centrali.

3. Il candidato sottoscrive, a pena di decadenza, apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento giuridico ed economico proposto recante le informazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 152/1997.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il Ministero dell'Interno nella persona del Capo Dipartimento pro tempore del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni, relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

- a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "InPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <http://sdg.interno.gov.it/it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

15. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze al Ministero dell'interno al seguente indirizzo: - pec: rdp@pec.interno.it.

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 11

Norma finale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

1. Il presente bando sarà pubblicato su InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e sul Portale del Reclutamento dell'Amministrazione civile dell'interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet del Ministero dell'Interno.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
Iorio

AREA DEI FUNZIONARI – n. 94 posti

Codice A - Profilo di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
AMBITO TERRITORIALE	POSTI
BELLUNO	1
BRESCIA	1
CAMPOBASSO	1
COMO	1
CREMONA	1
CROTONE	1
FERMO	3
FERRARA	2
GORIZIA	1
ISERNIA	2
L`AQUILA	1
MANTOVA	1
MILANO	1
MODENA	1
MONZA E BRIANZA	1
PERUGIA	1
PESARO E URBINO	1
PIACENZA	1
POTENZA	1
RAVENNA	1
REGGIO EMILIA	1
SONDRIO	3
TERNI	1
TORINO	1
TREVISO	1
TRIESTE	2
VARESE	2
VENEZIA	3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1
VERCELLI	1

Codice B - Profilo di FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
ANCONA	1
BARLETTA - ANDRIA - TRANI	1
BELLUNO	1
BERGAMO	1
BRINDISI	1
CREMONA	2
CUNEO	1
FERMO	3
FERRARA	1
GORIZIA	1
ISERNIA	1
LECCO	1
LIVORNO	1
MANTOVA	1
MONZA E BRIANZA	2
NUORO	1
PARMA	1
PORDENONE	1
RAVENNA	2
REGGIO EMILIA	1
SONDRIO	2
TREVISO	1
TRIESTE	2
VARESE	2
VENEZIA	1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1
VERCELLI	1

Codice C - Profilo di FUNZIONARIO INFORMATICO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
ALESSANDRIA	1
CALTANISSETTA	1
FERMO	1
GROSSETO	1
LECCO	1
MANTOVA	1
MATERA	1
MODENA	1
MONZA E BRIANZA	1
PARMA	1
REGGIO EMILIA	1
SONDRIO	1
TREVISO	1
VARESE	1
VENEZIA	1
VERCELLI	1

Codice D - Profilo di FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
ENNA	1
ROMA	1
ORISTANO	1

AREA DEGLI ASSISTENTI – n. 188 POSTI

Codice E - Profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	
AMBITO TERRITORIALE	POSTI
AGRIGENTO	1
ALESSANDRIA	2
ANCONA	2
AOSTA	1
AREZZO	2
ASCOLI PICENO	1
ASTI	1
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1
BELLUNO	1
BENEVENTO	1
BERGAMO	2
BIELLA	1
BRESCIA	2
BRINDISI	3
CAGLIARI	2
CALTANISSETTA	2
CAMPOBASSO	3
CATANIA	3
COMO	3
CREMONA	3
CUNEO	1
FERMO	2
FROSINONE	1
GENOVA	1
IMPERIA	1
ISERNIA	4
LA SPEZIA	1
LODI	3
MACERATA	2
MANTOVA	2
MASSA	1
MATERA	1
MESSINA	1
MONZA E BRIANZA	4
NOVARA	2
NUORO	1

ORISTANO	3
PADOVA	2
PALERMO	1
PARMA	1
PAVIA	3
PESARO E URBINO	4
PISA	2
PORDENONE	1
POTENZA	2
RAVENNA	1
REGGIO EMILIA	1
RIETI	1
ROMA - UFFICI CENTRALI	1
ROMA - UFFICI PERIFERICI	1
SAVONA	4
SIRACUSA	1
SONDRIO	1
TARANTO	2
TERAMO	1
TORINO	1
TRENTO	5
TREVISO	1
TRIESTE	2
VARESE	1
VENEZIA	5
VERBANO - CUSIO- OSSOLA	2
VERCELLI	3
VERONA	2
VIBO VALENTIA	1
VICENZA	2
VITERBO	1

Codice F- Profilo di ASSISTENTE ECONOMICO-FINANZIARIO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
ALESSANDRIA	1
BELLUNO	1
BERGAMO	1
BRESCIA	2
CAMPOBASSO	1
CASERTA	1
CATANIA	2
COMO	1
CREMONA	1
CROTONE	1
GENOVA	1
GORIZIA	1
GROSSETO	1
LA SPEZIA	1
MANTOVA	1
MILANO	3
MONZA E BRIANZA	1
NAPOLI	2
NOVARA	1
PADOVA	1
PISTOIA	1
PORDENONE	1
ROMA – UFFICI PERIFERICI	1
SALERNO	1
SAVONA	2
TORINO	1
TRENTO	1
TREVISO	1
TRIESTE	1
UDINE	1
VENEZIA	3
VERBANO - CUSIO- OSSOLA	2
VERONA	1
VICENZA	1
VITERBO	1

Codice G - Profilo di ASSISTENTE INFORMATICO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
ANCONA	1
CALTANISSETTA	1
CASERTA	2
CHIETI	1
COSENZA	1
FERRARA	1
L`AQUILA	1
MILANO	1
MODENA	1
NAPOLI	1
PESCARA	1
RAVENNA	1
REGGIO CALABRIA	1
ROMA - UFFICI CENTRALI	1
ROMA - UFFICI PERIFERICI	2
SASSARI	1
VIBO VALENTIA	1
VITERBO	1